



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA, SIRACUSA E RAGUSA)

Rif. AdB n. 25235 del 14/09/2026

Protocollo n. 27960 del 06/10/2026

RFI – Rete Ferroviaria Italiana
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
rfi-din-dpi.s.pnc@pec.rfi.it

e p. c.

Comune di Augusta
protocollocomunediaugusta@pointpec.it

Tecnico incaricato: Ing. Beltrami Carlo Maria Aimone
c/o Studio Lombardi Ingegneria S.r.l.
lombardi-ing@legalmail.it

On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino
SEDE

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA - (“PARERE IDRAULICO PRELIMINARE FAVOREVOLE”)

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

****AIU a favore di RFI - Rete Ferroviaria Italiana – Lavori nel Comune di Augusta****

- Lavori: **Collegamento ferroviario con il porto di Augusta - Fase 1A (CUP: C51B20000970006) – Progetto Esecutivo.**
- Ditta: **RFI S.p.A.** (Rete Ferroviaria Italiana) Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma – Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 02/03/2026 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la nota prot. n. RFI.DIN.DISC.SO\A0011\P\2026\0001031 del 11/09/2026, acquisita al protocollo di questa Autorità di Bacino al n. 25235 in data 14/09/2026, con la quale R.F.I. ha chiesto il rilascio dell’Autorizzazione Idraulica Unica ai sensi del R.D. 523/1904, per i lavori di cui in oggetto;

VISTA la nota prot. 11682 del 08/05/2024 di questa AdB, relativa al rilascio del parere idraulico favorevole ai fini dell’approvazione del progetto nella fase di “*Progetto di fattibilità tecnico economica - PFTE*”;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali scaricati dal link di condivisione indicato nella nota a riferimento;

CONSIDERATO che:

- Il progetto prevede il collegamento ferroviario al porto di Augusta e riguarda l’ambito Commerciale, situato nella parte settentrionale per il quale sono in corso ipotesi di sviluppo infrastrutturale da parte dell’AdSP;
- L’intervento si inserisce nel progetto di ampliamento del porto commerciale di Augusta e consiste nella realizzazione di una bretella ferroviaria che collega il nuovo parco ferroviario alla rete ferroviaria nazionale. L’obiettivo è quello di rispettare gli Adempimenti previsti da Reg 1315/2013 per i porti Core, in ottica di sviluppo delle connessioni insulari e da/per il continente;
- Secondo quanto previsto da RFI, il progetto sarà realizzato in due diverse fasi funzionali, una prima fase, denominata **Fase 1A, oggetto del presente provvedimento**, che si configura secondo un *layout* delle opere ridotto all’interno dell’area portuale, e una fase di completamento che integra lo sviluppo delle opere realizzate dalla Fase 1A al fine di raggiungere la configurazione finale definita Fase 1B. Il progetto della Fase 1A prevede la realizzazione di un binario di Presa e Consegna (PEC) con modulo maggiore di 600 metri elettrificato e dotato di segnalamento, che è collegato alla variante della linea storica (bypass a cura di altro appalto) fino ad un cancello che delimita l’area di competenza RFI dall’area di competenza dell’autorità portuale;
- In particolare gli interventi per i quali è necessario il rilascio del presente provvedimento riguardano l’interferenza per attraversamento della linea ferrata con 2 impluvi naturali realizzati attraverso tombini scatolari, dimensionati in modo da rispettare le prescrizioni normative delle NTC2018 (Circolare 21 Gennaio 2019), con una sezione di 2 m x 2 m. Tali interferenze sono denominate nell’istanza per il rilascio dell’Autorizzazione Idraulica Unica (AIU):
 - **impluvio naturale 1**: individuabile in agro di Augusta (SR) - Foglio 70, Particelle 145, 169, 146, 147, 148 – nel punto di coordinate X 516815 m E – Y 4121748 m N, per una lunghezza di 272 m;
 - **impluvio naturale 2**: individuabili in agro di Augusta (SR) - Foglio 70, Particelle 88, 71, 149,

146, 66, 53, 52, 332 – nel punto di coordinate X 517049 m E – Y 4121742 m N, per una lunghezza di 225 m;

- Per ciascun attraversamento di progetto - impluvi naturali 1 e 2 - saranno realizzate sistemazioni di approccio agli scatolari e realizzato un canale a sezione trapezia, rivestito in massi, che dalla sezione di sbocco rende possibile il collegamento al recapito esistente;
- Nell'istanza di autorizzazione è compreso anche la richiesta di autorizzazione dell'attraversamento del "Braccio di mare di connessione alle saline". Tale interferenza, che ricade all'interno del Demanio costiero, non è di competenza di questa Autorità di Bacino;

CONSIDERATO che **con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523** le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti, trattandosi di lavori per:

- La realizzazione di opere di attraversamento di corsi d'acqua mediante tombini ferroviari;
- La sistemazione idraulica di corsi d'acqua mediante la rideterminazione o il rifacimento della sezione idraulica dell'alveo e/o la realizzazione in alveo di nuove opere idrauliche (argini, soglie, briglie, salti, ecc.) in prossimità e funzionali al tombino di attraversamento;

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI)** si evidenzia che i lavori di che trattasi ricadono all'interno dell'*Area territoriale tra il Bacino del Fiume San Leonardo e il Bacino del Fiume Anapo (092)* approvato con D.P.Reg. n. 313 del 26/05/2006 e pubblicato nella GURS n. 39 del 18/08/2006 e successivi aggiornamenti. Tali lavori non interferiscono con aree a pericolosità molto elevata "P4", Elevata "P3" o Siti di Attenzione nel PAI vigente, come rappresentato graficamente nell'allegato "RSCW00EZZC5ID0000001A - Corografie dei bacini idrografici" dove si evidenzia che le opere in progetto, per la Fase 1A, non interferiscono con aree perimetrate nel PAI;

PRESO ATTO che, nel rispetto della direttiva AdB prot. 6834 11/10/2019 ad oggetto "*Attuazione delle misure della Pianificazione distrettuale relativa all'applicazione dei principi di invarianza idraulica – indirizzi applicativi*" e il successivo DDG n.102 DRU/AdB del 23/6/2021, vale quanto già segnalato nel parere di questa AdB n. 11682 del 8/05/2024. Ciò anche sulla base della dichiarazione del progettista Ing. Beltrami Carlo Maria Aimone (allegato 11 – Attestazione interferenze) che attesta: *il Progetto Esecutivo è stato redatto sulla base del PFTE approvato e dei relativi pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi acquisiti, recependone le risultanze e le prescrizioni e che lo stesso non presenta variazioni rispetto al PFTE riguardo la ricognizione delle interferenze/prossimità con gli elementi idrici lineari rilevabili nell'area oggetto dell'intervento e con quelli riportati nella CTE 2012-13 nonché riguardo le caratteristiche delle sezioni idrauliche e ogni altro parametro necessario all'esecuzione delle verifiche idrauliche, ove rilevate.* In particolare già nel PFTE è affermato che tutte le nuove superfici impermeabili recapiteranno all'interno dei tombini (previsti in progetto), i quali a loro volta prevedono uno scarico diretto in mare, pertanto non sarà necessario ricorrere a sistemi di laminazione e riduzione delle portate per ottemperare alla normativa regionale sull'invarianza idraulica (D.D.G. n.102 Regione Sicilia);

CONSIDERATO che i lavori previsti nel progetto esecutivo della FASE 1A, interessano l'alveo di corsi d'acqua senza denominazione, appartenenti al reticolo idrico superficiale, che non scorrono su aree demaniali come dichiarato dallo stesso progettista;

RILASCIATA

a RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, in oggetto meglio specificato,

- **"nulla osta idraulico"** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **"autorizzazione all'accesso all'alveo"** dei corsi d'acqua sopra descritti **"e alla realizzazione degli interventi"** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le **raccomandazioni** e le **prescrizioni** di seguito riportate:

- * i lavori dovranno essere eseguiti in conformità al progetto trasmesso a questa Autorità di Bacino attraverso il link fornito con la nota a riferimento;
- * si dovranno evitare la formazione permanente di aree di stoccaggio/deposito materiale in alveo, onde evitare eventuali fenomeni di dispersione in caso di piena;
- * dovranno essere evitate le predisposizioni permanenti di apprestamenti di cantiere in alveo e nelle

aree di pertinenza;

- * dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso degli impluvi naturali, significando che questi, nel corso dell'esecuzione dei lavori, non dovranno essere interessati, in nessun modo, da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- * vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- * la ditta si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- * sono esclusi dal presente provvedimento, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;
- * non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d'acqua, alle proprietà private;
- * venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare.

L'Amministrazione Regionale resta sollevata in maniera assoluta da qualsiasi molestia, azione o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che attraversano il reticolo idrico superficiale, ma non appartenenti ad aree demaniali. Pertanto la ditta non dovrà presentare istanza di concessione per l'utilizzo di aree demaniali.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *"Aree tematiche"* → *"Siti tematici"* → *"Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica"* → *"Elenco Autorizzazione idraulica unica"*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo
Ignazio Platania

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"*

Il Dirigente del Servizio
Marco Sanfilippo



MARCO CESARE SANFILIPPO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
06.10.2026 12:05:45
GMT+02:00